



CITTA' di CHIARAVALLE CENTRALE - Provincia di Catanzaro
Organo Straordinario di Liquidazione

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. 18/3/2015 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00)

Deliberazione n. 16 del 30 giugno '21	Oggetto: Approvazione del piano di estinzione della massa passiva.
--	---

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **30** del mese di **giugno**, alle ore 11.00, nella sede municipale del Comune di Chiaravalle Centrale (CZ), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nominata con D.P.R. 18/3/2015 su proposta del Ministro dell'Interno ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/00.

Sono presenti:

Componenti	Presente	Assente
1. Rag. Giuseppe CONDELLO - Presidente	X	
2. Avv. Carmela CHIPELLINO - Componente	X	
3. Rag. Anna Antonella SDAO - Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 dicembre 2014, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di CHIARAVALLE CENTRALE (CZ);
- che con decreto del Presidente della Repubblica in data 18/3/2015 è stata nominata, nelle persone sopra indicate, la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 31 marzo 2015 il citato decreto Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- che ai sensi dell'art. 252 co.2 del D. Lgs n. 267/00 del D.P.R. n. 378/93, con deliberazione n. 1 dell'1 aprile 2015, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato nei termini di legge;

RICHIAMATO

- Il DPR 378/93 avente per oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati";
- L'art. 258, comma 5, del D.lgs 267/2000, il quale prevede che, una volta effettuati gli accantonamenti per i debiti per i quali non è stata accettata la transazione, l'OSL provvede alla redazione del piano di estinzione;



CITTA' di CHIARAVALLE CENTRALE - Provincia di Catanzaro

Organo Straordinario di Liquidazione

- L'art. 256, commi 6 e seguenti, del D.lgs. 267/2000 che dispone la modalità di presentazione del piano di estinzione;
- La circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale, n. 23 del 31 ottobre 2006, a seguito del parere espresso dalla Commissione integrata per la finanza e gli organici degli enti locali nella seduta del 24 ottobre 2006, con cui è stato fornito il Modello del Piano di Estinzione che gli organi straordinari della liquidazione degli enti che hanno dichiarato il dissesto dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, devono approvare ai sensi dell'art. 256, comma 6, del D.lgs 267/2000;

VISTI

- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- l'art. 252, comma 4, del TUEL che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 248, comma 4 del TUEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- La legge 140/2004 di conversione del DL 29/03/2004, n. 80;
- La propria delibera n. 1 dell'1 aprile 2015 con la quale l'OSL ha adottato lo schema di avviso pubblico per la rilevazione della massa passiva del Comune di Chiaravalle Centrale;

CONSIDERATO

- Che in data 8 aprile 2015, ai sensi dell'art. 254 comma 2 del D.lgs 267/2000 è stato pubblicato l'avviso per l'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente;
- Che in data 28 aprile 2016, con delibera n. 4, l'OSL ha, a seguito della correzione della indicazione del periodo di competenza della Commissione stessa, determinato di pubblicare un nuovo avviso per l'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva, che di fatto è stato pubblicato in data 4 maggio 2015;
- Che il termine per la presentazione delle istanze di insinuazione, conseguentemente, è scaduto il 3 luglio 2015;
- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 31 marzo 2017 ha approvato il "Piano di Alienazione dei beni disponibili non indispensabili per i fini dell'Ente" con cui veniva individuato il patrimonio immobiliare disponibile e non indispensabile dell'Ente per la vendita dei beni immobili di proprietà comunale e, detti beni, venivano messi a disposizione dell'OSL per il finanziamento della massa passiva;
- Che l'OSL, dovendo procedere alla dismissione di detto patrimonio immobiliare ha indetto Asta Pubblica tenutasi in data 7 novembre 2017, andata deserta, e una successiva manifestazione di interesse a seguito della quale sono stati venduti nr. 3 cespiti per un totale di € 790.000,00 che ha incrementato la massa attiva;



CITTA' di CHIARAVALLE CENTRALE - Provincia di Catanzaro

Organo Straordinario di Liquidazione

- Che le istanze di ammissione alla massa passiva sono nr. 281, il cui importo complessivo è pari a € 9.037.059,06;
- che l'organo commissariale ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;
- che il comune di Chiaravalle Centrale ha trasferito i residui attivi e passivi di competenza della gestione straordinaria di liquidazione;
- che l'Organo straordinario di liquidazione con nota prot. n. 13561 del 22 giugno 2015 ha proposto al Comune di Chiaravalle l'adozione delle procedura semplificata;
- che il Comune con delibera di Giunta n. 42 del 20 luglio 2016 si è determinata di non aderire alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del D.lgs 267/2000;
- Che l'OSL ha provveduto all'accertamento della massa passiva mediante la formazione di un piano di rilevazione ai sensi dell'art. 254 comma 1) del D.Lgs 267/2000, formalizzato con delibera n. 423 del 19 agosto 2016;
- Che il Comune di Chiaravalle Centrale con deliberazione di Giunta n. 36 del 15 febbraio 2018 si è determinata di aderire alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del D.lgs 267/2000;
- Che successivamente alla formalizzazione del piano di estinzione e anche durante la fase di definizione delle singole transazioni e di liquidazione delle proposte accettate, sono pervenute ulteriori istanze di ammissione alla massa passiva;
- Che a seguito dell'acquisizione di ulteriori istanze di ammissione alla massa passiva, l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha approvato l'aggiornamento della rilevazione della massa passiva con Delibera n. 36 del 17 maggio 2017;
- Che all'OSL, con delibere n. 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del 28 giugno 2021, ai sensi del comma 4, dell'art. 258 del D.lgs 267/2000 ha proceduto all'accantonamento delle somme spettanti ai creditori che non hanno accettato la proposta transattiva formulata dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione nella misura del 50%, per un totale complessivo di € 74.178,42;
- Che è stato predisposto il piano di estinzione della massa passiva di cui all'allegato documento;
- Che ai sensi di legge il piano di estinzione della massa passiva deve essere approvato dall'organo di liquidazione;

RILEVATO

- Che le risultanze della liquidazione riportate nel piano di estinzione evidenziano un saldo positivo pari a € 1.807.761,76 così determinato:

- Totale della massa attiva dell'ente	+	8.878.571,45
- Totale delle spese per la gestione della liquidazione	-	316.220,72
Massa attiva residua		<u>8.562.350,73</u>
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione		6.754.588,97
Differenza positiva		<u>1.807.761,76</u>

- Che il piano di estinzione è trasmesso per presa visione al Consiglio Comunale;



CITTA' di CHIARAVALLE CENTRALE - Provincia di Catanzaro
Organo Straordinario di Liquidazione

Per le motivazioni sopra esposte, ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- a) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) Di approvare, come approva, il piano di estinzione della massa passiva, redatto in ragione del modello ministeriale adattato che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- c) Di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - al Ministero dell'Interno,
Direzione Centrale della Finanza Locale, Roma
 - al Comune di Chiaravalle Centrale (CZ)
 - alla Prefettura di Catanzaro
 - alla Corte dei Conti sezione controllo di Catanzaro
- d) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi di legge;
- e) La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge e verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi, il quale adempimento resta demandato al Responsabile per l'albo pretorio on line.

Letto, confermato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA di LIQUIDAZIONE

Il Presidente

Rag. Giuseppe Condello

Componente

Avv. Carmela Chiellino

Componente

Rag. Anna Antonella Sdao

